



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 3/2022 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 17/03/2022

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA SALVINI LOMBARDIA - FRATELLI D'ITALIA, PROT. N.4664 DEL 03/03/2022 AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE PACE

L'anno 2022 addì 17 del mese di 03 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Assente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
MALNATI CARLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
SANSONE GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
GULINO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
REGAZZONI GRETA	CONSIGLIERE	Assente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 3, Carangi Maria Cecilia, Regazzoni Greta, Vanzo Robertino.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SANSONE GIACOMO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente dà la parola al consigliere Gulino per la lettura della mozione.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

PRESIDENTE

La parola per l'illustrazione, io vedo segnato il Consigliere Gulino. Ok, allora aspetti che attivo il microfono della sala.

Prego.

CONSIGLIERE GULINO

Mi sentite?

PRESIDENTE

Sì, prego, prego.

CONSIGLIERE GULINO

Ah, ok, perfetto. Grazie Presidente, buonasera a tutti. Visto che, abbiamo visto la bandiera, iniziamo, quindi, con questo punto, allora... "La crisi Ucraina di queste ore, che sta destando grande apprensione e angoscia nella comunità internazionale, rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente dell'Europa.

Il passato è pieno di guerre che hanno destabilizzato il mondo e proprio per questo la nostra Costituzione attraverso l'art. 11, ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

È necessario che la Comunità internazionale e la politica italiana concordemente predispongano una linea politica, diplomatica ed economica finalizzata a preservare gli interessi nazionali dagli inevitabili riflessi economici che comporta la guerra in Ucraina. Una vera pace è possibile passando per una diplomazia europea che si faccia mediatrice di pace e non blocco di guerra.

Diffidiamo di chi dice di agire per la giustizia e la pace e lo fa armando le vittime e alimentando uno scontro sociale, politico, economico ed energetico fino a quello nucleare.

Non è contribuendo all'industria della guerra e versando il sangue di innocenti, vinti e vincitori che si fanno le azioni di pace. Per spegnere un incendio si usa una coperta e non la benzina. La coperta infatti, priva il fuoco dell'ossigeno, che così non è più in grado di bruciare.

La diplomazia europea ed italiana devono servire il popolo, perseguendo la pace e il benessere economico ai tavoli delle trattative e non fallire portando l'umanità ad un tragico destino.

La guerra è il primo dei mali e le nostre mani non possono sporcarsi di sangue.

Chiediamo che il Governo italiano si impegni:

- a condannare con ogni misura ed in ogni sede internazionale lo scontro militare come forma di risoluzione del conflitto ucraino;
- a richiedere che l'Europa e gli Stati membri coordinino un intervento umanitario che invii aiuti e risorse alimentari e medicinali e promuova l'accoglienza dei profughi a seguito della guerra;
- a richiedere un intervento europeo volto alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione per riequilibrare i danni che le singole nazioni europee subiranno per via delle sanzioni boomerang imposte alla Russia;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- a creare una cabina di regia nella quale coinvolgere una rappresentanza delle aziende energivore e le governance dei colossi energetici: ENI – ENEL, per valutare soluzioni e proposte utili ad arginare i catastrofici effetti economici che si determineranno per via della crisi di approvvigionamento energetico;
 - a garantire tempestivamente lo stato di rifugiati ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta;
 - ad implementare politiche sociali ed economiche che favoriscano la messa a disposizione del patrimonio immobiliare di cui il popolo italiano dispone per ospitare i rifugiati.
- Impegna il Consiglio Comunale con votazioni distinte a inoltrare queste richieste al Governo e a dichiarare la propria posizione contro ogni guerra a maggior ragione a questa.”
Grazie. Non ho niente da aggiungere. Se volete aggiungere qualcosa voi...

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Gulino. Ci sono interventi? Ok.

PRESIDENTE

Consigliere Cambianica, prego.

CONSIGLIERE CAMBIANICA

Posso abbassare la mascherina?

PRESIDENTE

Sì, per parlare, direi che va bene.

CONSIGLIERE CAMBIANICA

Allora: Indonesia, Afganistan, Algeria, Burundi, Brasile, Colombia, Repubblica Democratica del Congo, Costa d'Avorio, Filippine, Eritrea, Etiopia, Iraq, Libia, Kashmir, Kurdistan, Nepal, Nigeria, Repubblica Centro Africana, Siria, Somalia, Sudan, Uganda e Ucraina. Questi sono da un recente rapporto dell'UNHCR i conflitti attualmente attivi nel mondo. Sono più di 900 i conflitti attivi in questo momento ma, ho citato quelli che loro catalogano come conflitti maggiori, dove, si stimano più di 10.000 morti all'anno. Dallo stesso rapporto, i profughi nel 2021 sono stati 70.000.000 nel mondo e 67.000 sono arrivati in Italia. Questi sono i dati del Viminale. Circa lo 0,1%, no, non circa, lo

0,1% del totale. Questa mozione, così com'è scritta, ci piace. Tutte le persone sedute a questo tavolo, non possono fare altro che condividere quelli che sono i valori della nostra Costituzione che vengono citati ma, prima ancora dell'essere italiani, come persone, come persone civili che, credono veramente che il dialogo, la mediazione, deve essere l'unico modo per risolvere tutte le controversie, da quelle familiari, a quelle, forse, più complesse e più grosse delle politiche internazionali. Proprio perché crediamo veramente in questi valori, vorremo evitare di catalogare guerre di serie A, guerre di serie B, profughi, di serie A, anzi, persone di serie A e persone di serie B. E sempre in quest'ottica, vi vorremmo fare una richiesta: di togliere le ultime cinque parole di questa mozione, a maggior ragione questa, e terminarla con: a dichiarare la propria posizione contro ogni guerra. Se, come mi auguro, anche personalmente me lo auguro che voi possiate accettare questa nostra proposta, vorremo sottofirmare anche noi, sottoscrivere anche noi, questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Grazie, Consigliere Cambianica. La parola al Capogruppo Damiani. Un secondo che attivo il microfono. Prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

E' attivato?

PRESIDENTE

Sì, prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Ok. Allora, il fatto di avere messo soprattutto queste, queste ultime cinque parole, a maggior ragione questa, sembra rafforzare proprio la contrarietà alla guerra, come in passato, abbiamo detto delle altre. Ma, soprattutto, se voi avete fatto, avete sentito, avete seguito i telegiornali, sembra rafforzare quella volontà da parte di una persona omicida, di un assassino, e mi riferisco a Putin, dove, dobbiamo sottolineare quest'aspetto dove, addirittura il ricorso all'utilizzo dell'atomica, per creare paura, insicurezza, per far sì che qualcuno possa impedirgli di raggiungere l'obiettivo per il quale ha portato la guerra e invaso uno Stato di diritto quale quello ucraino. Soprattutto a seguito anche delle parole del Patriarca Russo che ha detto che quella guerra russa, è una guerra santa, è una guerra giusta. È una cosa inaccettabile. E a maggior ragione, noi dobbiamo sottolineare quest'aspetto. Non per differenziare dalle altre guerre che ci sono in corso. Ma, perché questo, in questo momento, è una delle cose peggiori che possa capitare. E dobbiamo far sentire, già, questo tipo, sappiamo benissimo che questo tipo di mozioni lasciano il tempo che trovano, per quel che riguarda gli Ambiti degli Enti Locali. Ma, se non diamo un peso che rafforzi questa mozione, che abbia una sua identità, rimaniamo nella generalità. Oggi non possiamo rimanere nella generalità delle guerre, dobbiamo evidenziare ciò che maggiormente è più pericoloso per l'umanità. E non solo per il popolo ucraino. E anche per il popolo russo, perché c'è un "pazzo" al Governo, di una Nazione, che non guarda in faccia nessuno, bisogna fermare con tutti i mezzi, questa persona. Ed è per questo, che io vi chiedo di sottoscrivere così com'è stata redatta, la mozione, se voi credete, effettivamente, in quello che ci sta scritto in questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Damiani. Ha chiesto la parola il Consigliere Rodighiero, prego.

CONSIGLIERE RODIGHIERO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Maa... personalmente, sono favorevole a questa mozione, credo anch'io, come il Consigliere Cambianica che, non sia corretto fare guerre di serie A e guerre di serie B ma, considerare la guerra, essere contro la guerra e ogni tipo di guerra, soprattutto, perché quando si parla di guerra, si parla di migliaia di civili, donne, uomini e bambini, che siano in Africa, che siano in Ucraina, non dobbiamo fare persone serie A e persone di serie B. Mi dispiace molto che, cioè, mi hanno un po' confuso, perché, da una parte con questa mozione, si cerca la pace, chiediamo la pace, anche per tutti coloro che vivono in Ucraina. E come ha dichiarato il Consigliere Sandro Damiani, contro l'assassino di Putin. Io non vorrei fare un tono polemico. Ma, Putin era colui che, diciamo, ha avuto una forte amicizia con un gruppo politico che siede anche in questo Consiglio Comunale, e ce lo dobbiamo ricordare, perché la storia non si dimentica. Adesso, sono stupefatto e dall'altra parte anche un po' contento che , vi siete resi conto che la fratellanza con Putin sia stato un errore politico e un errore storico, che Putin è un omicida, perché questa



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

guerra non è una guerra tra ucraini e russi, questa è una guerra che ha un solo nome: Wladimir Putin. Ricordiamocelo bene. E mi dispiace, d'altra parte che, non si vuole togliere le cinque parole, perché, come sempre devono mettere i puntini sulle i. E quindi, catalogare le persone, i profughi, che arrivano dall'Ucraina, diversi da coloro che arrivano dall'Africa. Perché, magari, quelli che arrivano dall'Africa hanno un colore della pelle nera, che a qualcuno seduto in questo Consiglio Comunale non piace. Ecco, questo mi fa molto male. E pensavo che, in una situazione del genere, tutte le ideologie politiche fossero messe da parte, perché una sola cosa dobbiamo ripudiare contro qualsiasi ideologia che è la guerra. Prima di parlare di persone, prima di parlare di civili. La guerra è guerra, che sia in Africa, che sia in Ucraina. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rodighiero. Ha chiesto la parola la Consigliera Gulino. Prego.

CONSIGLIERE GULINO

Volevo solamente dire che l'ultima frase, io, almeno noi come Gruppo Lega, potremmo anche togliervela questa frase, cioè, non è, non è un problema. Io non mi sono posta il problema come l'avete insomma interpretato voi, nel senso che, l'ultima frase, è stata posta così, non perché non condanniamo tutte le guerre, io sono d'accordo con voi, tutte le guerre sono da condannare, non ci sono guerre di serie A e non ci sono guerre di serie B. È stata messa in questa... la frase è stata così strutturata anche perché è una guerra che comunque, non solo tocca l'Europa ma ci stiamo accorgendo in questi giorni che, in realtà l'Europa sta diventando parte di questa guerra, è parte di questa guerra, quindi, la frase era da intendere in questo modo. A maggior ragione questa, perché ci tocca tutti e ci toccherà sempre di più, perché stiamo incorrendo in un pericolo di cui, forse, ancora oggi, non vediamo veramente i limiti. Poi, sull'altro punto di vista, su quello che è stato il passato, politico le..., io insomma, non è una cosa che c'entra comunque con, con quello che è oggi anche perché, nelle guerre secondo me, non bisogna mai banalizzare. Io mi rifiuto di banalizzare e semplificare il concetto che ci siano dei pazzi che fanno le guerre, perché se ci sono dei pazzi, i pazzi sono sempre due, non ce n'è mai uno solo. Quindi, non m'interessa, in questo senso, banalizzare uno o l'altro. Sicuramente, come qualche, qualche potenza diplomatica internazionale ha detto, Putin ha sicuramente una colpa militare, perché ha aggredito l'Ucraina e, sta facendo una vera guerra ma, sicuramente, anche l'Europa e l'occidente hanno una loro colpa politica e quello che sta succedendo in questi giorni, ce lo sta dimostrando, perché la pace non si fa mandando armi e aumentando l'investimento in armi ma, la pace si fa in altri modi. Quindi io..., insomma non sono, non sono per l'ipocrisia e questo ci tengo a dirlo. Quindi, per noi la frase si può togliere, per noi come Lega ma, cioè, potremmo anche essere d'accordo con Sandro anche non toglierla, ve lo ribadisco che, la frase si può interpretare nel modo che ho detto all'inizio, ecco. Non so se Paola vuole aggiungere qualcosa.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Gulino. Ha chiesto la parola anche il Capogruppo Manini e poi Damiani e Cassina ha detto dopo. Quindi, partirei da Manini. Prego.

CONSIGLIERE MANINI

Mah..., noi stiamo facendo una cosa importante.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Microfono vicino, per favore, perché...

CONSIGLIERE MANINI

Noi stiamo facendo una cosa importante, perché diamo il pensiero del Comune di Malnate su una questione fondamentale nella vita dei popoli. Ma, è una cosa talmente piccola, infinitesimamente piccola, di fronte a una persona che muore, direi che sia esso ucraino o sia essa russa, è una persona che muore. È molto piccola. Io non ho voglia di dilungarmi a discutere sul fatto, con tutta la veemenza che ci ha messo Sandro, sul fatto di quattro righe aggiunte o tolte, all'interno di una mozione. Penso che il pensiero, espresso dalla maggioranza, sia chiaro. E questo, penso che sia estremamente sufficiente. Poi, vedete voi. Vedete voi se dobbiamo stare a discutere e pensare... non penso che le cose cambino per coloro che, malauguratamente, in quest'occasione e in altre occasioni, ci lasciano la vita. Quindi, personalmente, indipendentemente, dalla posizione di Sandro, dalla posizione di qualcun altro, io non posso che votare a favore di una mozione che condanni la guerra, questa è una posizione personale, può essere la posizione della maggioranza ma, questa è la mia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Manini. C'era Damiani. Prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, posso? Sì, grazie. Allora, per rispondere un po' a Rodighiero. Noi non ne abbiamo fatto una questione politica, per mettere i puntini sulle i. Anzi, tutt'altro. Quello che abbiamo cercato di evidenziare, soprattutto perché è una questione del momento che riguarda, purtroppo, l'Europa, che riguarda la Russia ma, che riguarda anche tutti i popoli del mondo, perché sta coinvolgendo per la posizione che sta assumendo il Governo di Putin, una possibile situazione di disastro, oltretutto, oltre che di vite umane, che è la cosa più importante ma, anche economica per gli altri popoli del mondo. Il fatto di evidenziare, serviva per dare maggiore peso a una situazione, qual è quella che si è venuta a creare. Con ciò, non si vuole fare distinzioni di guerre, questa è più bella, quella è più brutta, questa ha più importanza e quell'altra è meno importante. Si sta discutendo sull'attuale, ed è per questo che, abbiamo inserito quelle tre righe, quelle quattro righe, per rafforzare il pensiero, per rafforzare la volontà di contrarietà a quello che sta succedendo attualmente, senza con ciò negare che, ci siano delle situazioni analoghe, che ci siano delle situazioni uguali, in altre parti del mondo. Attualmente però, la questione è questa e su questa ci dobbiamo, purtroppo, oggi confrontare e combattere contro ogni, ogni, possibile situazione di invasione di guerra, di omicidi che stanno succedendo. Avete sentito l'altro giorno, sono state con le bombe a grappolo, quindi, anche con delle armi che, erano state vietate, uccisi 50 bambini che si ritrovavano in uno stabile. E' proprio per questo che noi vogliamo sottolineare con queste tre righe, la gravità di questa guerra attuale. Con ciò, senza farne una questione o di politica, o politicizzando una mozione. Assolutamente. Quindi, Rodighiero, non serve continuare a dire che noi vogliamo politicizzare o cosa. Ma, ritengo che, sia necessario evidenziare proprio quest'aspetto. Se si vuole votare una mozione di contrarietà alla guerra, abbiamo richiamato tutte le guerre, non abbiamo dato differenziazioni ma, dobbiamo evidenziare l'attuale situazione. Queste tre ultime parole, in un contesto, servono a questo: attualizzare ciò che sta attualmente, attualmente succedendo e non banalizzare la questione guerra. Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE MANINI

Chiudiamo e votiamo.

PRESIDENTE

Grazie Capogruppo Damiani. C'era Cassina, però, giustamente. Prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Buonasera. Mi sentite? Sì. Ok. Allora, io voglio riprendere quanto detto dalla Consigliera Gulino, perché, in effetti, per noi come Lega, non..., non incide, quelle, quelle tree, quelle tree o quattro parole finali, cioè noi, sia così, sia senza per noi è una mozione importante, è una mozione che va votata, ed è un segnale che noi vogliamo dare ai nostri cittadini, al Governo, insomma, all'opinione pubblica. Sono rimasta un po' delusa dall'intervento del Consigliere Rodighiero che, si è lasciato scappare l'opportunità di parlare di pace e fare una bella figura, senza andare a colonizzare sugli aspetti politici, questo, veramente, mi è dispiaciuto. Però, condivido anche la posizione del Consigliere Damiani che, dice: caspita, per la prima volta la minaccia del nucleare, da un senso di, veramente, di drammaticità nella drammaticità. E quindi, quelle parole interpretate, a maggior ragione a questa, cioè, veramente, con l'aspettativa del nucleare, di guerre, poi, non ce ne sono più, siamo veramente arrivati al capolinea. Quindi, anche andare a sottolineare quest'aspetto, non va a inficiare o a, come dire, a danneggiare il senso di questa mozione. Quindi, entrambe le posizioni, secondo me, sono, sono meritevoli. Io condivido anche la posizione di Manini che dice questa va votata, punto e basta. Cioè, è proprio grande come tema per litigarci su. Quindi, io veramente, fate quello che volete, se la volete più sottoscrivere, quindi la sottoscrivete, se la volete emendare, emendatela, però deve passare, quindi fatevi un'analisi di coscienza se, veramente queste tre parole sono così difficili da dire. Cosa?

CONSIGLIERE MANINI

A prescindere dalle parole di Damiani.

PRESIDENTE

Traduco io: a prescindere dalle parole di Damiani.

CONSIGLIERE CASSINA

Il mio pensiero è questo. Decidete voi, per me, vanno bene entrambe le soluzioni, entrambi, entrambi i punti di vista sono, sono meritevoli di attenzione.

PRESIDENTE

Grazie Capogruppo Cassina. C'è la Capogruppo Centanin. Prego.

CONSIGLIERE CENTANIN

Buonasera a tutti. Sì, spiace che anche in queste situazioni, si ha quasi la sensazione di dover fare dei distinguo ma, che non sono dei distinguo dettati da posizioni partitiche, secondo me ma proprio da posizioni di sentimenti, di emozioni, forse. Ecco, la cosa che volevamo ribadire con l'intervento del Consigliere Cambianica, era proprio questo: la vita di ogni persona, ha lo stesso valore che sia Curdo, che sia del Congo, che sia ucraino, o che sia europeo, perché la vita di ogni persona vale allo stesso modo. E quindi, qualsiasi vittima di qualsiasi guerra, per noi, merita che ognuno di noi combatta perché questo non avvenga più. Quindi, sarebbe stato, auspicabile che si togliesse



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

perché è proprio per questa motivazione ma, rimaniamo convinti che lo spirito di pace che condividiamo questa sera, debba essere valorizzato e condiviso da tutte le Liste. Ci sarebbe piaciuto poterla sottoscrivere, che si fosse presentata già in fase... durante la Conferenza dei Capigruppo, magari, condividere questa cosa ma, va bene lo stesso, non creiamo divisioni su ciò che, invece, dovrebbe unire l'umanità intera, come ci auguriamo che avvenga. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Capogruppo Centanin. Penso che si possa procedere con la messa in votazione della mozione che, mi pare che si sia chiarito ampiamente quello che s'intendeva dire da una parte e dall'altra. Se non ci sono richieste, io procedo con la messa in votazione del punto 1 all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri votanti: 14

Consiglieri astenuti: 0

Voti favorevoli: 14 Bellifemine Maria Irene, Astuti Samuele, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Sansone Giacomo, Manini Olinto, Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano, Damiani Sandro.

Voti contrari: 0

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la mozione presentata dai gruppi consiliari Lega Salvini Lombardia - Fratelli d'Italia, prot. n.4664 del 03/03/2022 avente ad oggetto: MOZIONE PACE

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SANSONE GIACOMO

IL SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA